



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

3618/0226

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l’anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;

VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”) e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cd. “Sblocca cantieri”);

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante “misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (cd. “Decreto crescita”);

VISTO l’art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO l’inserimento dell’alpinismo nella Lista UNESCO del Patrimonio Culturale Intangibile dell’Umanità, con delibera del Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Intangibile, riunita a Bogotá nel dicembre 2019;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell’ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del Piano di promozione integrata denominato “Vivere all’Italiana” del MAECI) intende realizzare la circuitazione all’estero di una mostra fotografica dedicata all’alpinismo italiano, che permetta di valorizzare la grande tradizione italiana legata a questa attività e – al contempo – si ponga come strumento di promozione dei nostri territori montani, anche in un’ottica di promozione del turismo sostenibile, nonché come segnale dell’attenzione che il nostro Paese attribuisce ai temi della tutela dell’ambiente e dei cambiamenti climatici;

RITENUTO dunque di procedere all’affidamento dei seguenti servizi necessari per il raggiungimento di tale fine: elaborazione, curatela e realizzazione di una mostra

fotografica sull'alpinismo italiano destinata alla circuitazione all'estero per un periodo di due anni (senza limitazione nel numero di esposizioni);

RITENUTO di avvalersi per l'espletamento di tali servizi di un operatore economico di solida e comprovata esperienza;

VISTO l'art. 63, comma 2 del Codice che disciplina l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nell'acquisizione di una rappresentazione artistica unica;

CONSIDERATO che l'Associazione MACROMICRO (con sede legale in Lungotevere di Pietra Papa 179, 00146 Roma e P.IVA n. 10418541008) detiene un'esperienza più che decennale nell'organizzazione di esposizioni e progetti legati all'alpinismo italiano;

CONSIDERATO in particolare che tale associazione propone da oltre dieci anni il progetto espositivo "Sulle Tracce dei Ghiacciai" che raccoglie una documentazione unica sullo stato dei ghiacciai delle principali catene montuose del mondo, fondendo l'attività alpinistica con la ricerca scientifica e la fotografia di montagna;

CONSIDERATO che la mostra "Sulle tracce dei ghiacciai" è un prodotto culturale unico nel suo genere, di difficile replicabilità da parte di altre realtà economiche e/o culturali in ragione della ricchezza del patrimonio documentale di cui si avvale (frutto del progetto culturale/scientifico condotto nel corso degli anni dalla stessa associazione) e vista l'unicità della prospettiva che propone, nel segno di una autentica promozione integrata di arte e scienza italiana;

CONSIDERATA la proposta qui pervenuta da parte dell'Associazione MACROMICRO relativa ad un progetto espositivo che si basi su "Sulle tracce dei ghiacciai" ma includa anche ulteriore materiale originale sulla storia dell'alpinismo lungo l'arco alpino, sulla storia e lo sviluppo della tradizione italiana della fotografia di montagna, sugli itinerari glaciologici percorribili sulle alpi;

STABILITO che del soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

RITENUTO che tale progetto espositivo, dal titolo di lavoro di "Italian Routes", è del tutto confacente alle esigenze di promozione della cultura italiana all'estero sopra richiamate;

- RITENUTO che l'oggetto del rapporto contrattuale con l'Associazione MACROMICRO è pienamente ascrivibile dunque alla fattispecie definita nell'art. 63 comma 2, punto b1 del Codice, in virtù della "rappresentazione artistica unica";
- VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
- VISTA l'allegata dichiarazione di congruità;
- RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione come da dichiarazione allegata di congruità, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 127.000 (centoventisettemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;
- ACCERTATO che i servizi in questione non sono rinvenibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) né sono oggetto di convenzioni Consip;
- CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi dell'Associazione MACROMICRO, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore dell'Associazione MACROMICRO per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d. lgs. n. 50/2016 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore di Associazione MACROMICRO (con sede legale in Lungotevere di Pietra Papa 179, 00146 Roma e P.IVA n. 10418541008) per la fornitura dei servizi elaborazione, curatela e realizzazione di una mostra fotografica sull'alpinismo italiano destinata alla circuitazione all'estero per un periodo di due anni (senza limitazione nel numero di esposizioni).

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: 8453479F8A**

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 127.000,00 (centoventisettemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020 e per l'esercizio finanziario 2021.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato con stipula di un contratto mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

I servizi dovranno essere inderogabilmente forniti entro il 31 marzo 2021. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto

contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo”.

Art. 7

Il pagamento avverrà in due soluzioni - dietro presentazione di fattura elettronica e verifica di regolare esecuzione della prestazione - con le seguenti modalità:

- il 40% entro il 31 ottobre 2020 (a valere sull'esercizio finanziario 2020) a seguito della presentazione del progetto esecutivo della mostra;
- il restante 60% entro il 31 marzo 2021 (a valere sull'esercizio finanziario 2021) a seguito della consegna della mostra.

Art. 8

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**